

INAILDIREZIONE CENTRALE
RISORSE UMANEUfficio Centro servizi
della Direzione Generale**Classificazione di DCRU****Processo:** gestione del personale**Macroattività:** stato giuridico**Attività:** mobilità interna**Tipologia di documento:** interpello, mobilità e
assegnazione temporanea**Fascicolo:** anno 2023**Sottofascicolo:** mobilità contratto Ricerca

Alle Strutture centrali

Oggetto: Mobilità all'interno della Direzione generale relativa al personale con contratto "Istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione".

Con determinazione n. 224 del 15 maggio 2017 il Direttore centrale Risorse umane pro tempore ha approvato il Regolamento per la disciplina della mobilità territoriale relativa al personale con contratto "Istituzione ed enti di ricerca e sperimentazione".

Come disposto dal D.p.c.m. del 22/1/2013, per il personale suindicato è prevista una specifica dotazione organica, pertanto le movimentazioni potranno avvenire esclusivamente tra strutture con previsione di dotazione organica di personale appartenente al relativo comparto.

Relativamente alla mobilità di personale all'interno della Direzione generale il relativo provvedimento è emanato dallo scrivente, su attività istruttoria dell'Ufficio Centro servizi della Direzione generale, struttura preposta all'acquisizione delle relative domande di mobilità.

Le domande devono essere inoltrate dal corrente mese entro il 30 novembre 2023 ed i relativi provvedimenti avranno decorrenza 1° febbraio 2024. Ciò al fine di sincronizzare tali movimentazioni con quelle relative alla mobilità nazionale.

I trasferimenti, in analogia a quanto previsto per la mobilità nazionale, possono essere disposti in presenza di esubero presso la Struttura di appartenenza e carenza presso quella di destinazione, ma anche, nell'ottica di favorire un riequilibrio di risorse, tra strutture entrambe carenti o in esubero.

Le domande, inoltre, sono assoggettate alla valutazione dello scrivente, che terrà conto dell'eventuale sussistenza di situazioni di disabilità relative al dipendente ovvero al familiare da assistere oltreché dei titoli e delle competenze/esperienze professionali dei dipendenti interessati, anche avvalendosi del parere dei Responsabili delle strutture coinvolte, con particolare riguardo alle esigenze organizzativo-funzionali delle stesse.

La data di riferimento per la valutazione del possesso dei requisiti previsti è il 30 novembre 2023, data di scadenza della presentazione delle domande.

Destinatari

Ai sensi dell'art. 2, il Regolamento è applicabile a tutto il personale Ricerca in servizio a tempo indeterminato.

Dalla platea dei destinatari sono esclusi:

- i Dirigenti amministrativi;
- i Dirigenti di Ricerca con incarico di Direttore di Dipartimento centrale;
- i ricercatori e tecnologi con incarico di Responsabili di laboratori e sezioni. Questi ultimi possono comunque presentare domanda di mobilità e l'eventuale trasferimento determinerà la decadenza dall'incarico rivestito;
- il personale assunto ai sensi della Legge n. 113/1985 "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti" la cui mobilità è subordinata alla disponibilità del posto operatore presso la struttura di riferimento nonché alla presenza di una postazione dedicata. Il predetto personale può inoltrare istanza in forma cartacea in qualsiasi momento e le istanze saranno valutate esclusivamente dalla Direzione centrale risorse umane in relazione alla disponibilità del posto operatore e della relativa postazione, anche verso strutture dell'Istituto ove non vi sia dotazione organica di personale del comparto;
- il personale già trasferito con procedura di mobilità ordinaria e straordinaria, per il quale sussiste il vincolo di permanenza di due anni presso la struttura di assegnazione;
- il personale assunto tramite procedure concorsuali o altri istituti per il quale è previsto il vincolo temporale di permanenza presso la Struttura di assegnazione;
- il personale proveniente per mobilità interenti da altre Amministrazioni per il quale è stabilito un vincolo di permanenza di due anni presso la Struttura di assegnazione.

Presentazione delle domande

I dipendenti interessati alla mobilità devono presentare, a decorrere dal corrente mese – in considerazione della disponibilità dei posti, il cui elenco è pubblicato sul Minisito della Direzione centrale Risorse umane, percorso Prodotti e Servizi-Centro servizi della Direzione generale-Mobilità Direzione generale – la domanda

redatta sul modulo editabile, il cui fac simile è allegato alla presente, reperibile allo stesso indirizzo, in cui dovranno:

- a) indicare, in ordine di preferenza, non più di tre Unità di destinazione;
- b) indicare i titoli di studio/specializzazioni posseduti;
- c) descrivere sinteticamente le competenze/esperienze professionali acquisite;
- d) assumere contestualmente l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni modifica, che dovesse comportare una variazione rispetto a quanto dichiarato nell'istanza di mobilità, ovvero il cessato interesse alla movimentazione richiesta;
- e) dichiarare sotto la propria responsabilità che tutte le circostanze addotte corrispondono a verità e di essere edotto che, ove venga accertata l'infedeltà dei dati ovvero l'omissione di comunicazioni relative alle variazioni intervenute nella propria posizione, si procederà all'annullamento del provvedimento di trasferimento, ferma restando la valutazione sotto il profilo disciplinare.

L'Istituto si riserva ogni facoltà di controllo sulla veridicità di quanto dichiarato.

Si precisa che, nelle more dell'attuazione dell'art.28, comma 1 del decreto legge del 30 aprile 2022 n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 - relativo alla costituzione della società 3-I S.p.A. - non potranno essere inoltrate domande di mobilità verso la Direzione centrale per l'organizzazione digitale.

Flusso procedurale e tempistica

Le domande di trasferimento, redatte sul predetto modulo editabile, reperibile nel Minisito della Direzione centrale Risorse umane, percorso Prodotti e Servizi - Centro servizi della Direzione generale - Mobilità Direzione generale, devono essere inviate, per il tramite gerarchico, alla Direzione Centrale risorse umane per posta elettronica ed esclusivamente all'indirizzo: dcrisorseumane@inail.it, specificando nell'oggetto: MOBILITÀ DG RICERCA 2023- [COGNOME NOME].

Domande inviate ad indirizzi diversi da quello indicato non saranno prese in considerazione.

Si rammenta che le domande da parte del dipendente devono essere prodotte con tale modalità in quanto la tipologia di mobilità in questione è attuata unicamente al di fuori della procedura informatica, che è stata attivata, come noto, soltanto per la mobilità nazionale (art. 1 Reg.).

Le specifiche istanze possono essere inoltrate dai dipendenti dal corrente mese al 30 novembre 2023 e i relativi provvedimenti, al fine di sincronizzare le relative

movimentazioni con quelle che scaturiscono dalla mobilità nazionale, avranno decorrenza il 1° febbraio 2024.

La data di riferimento per la valutazione del possesso dei requisiti è quella della scadenza di presentazione della domanda (30 novembre 2023).

Iter valutativo e adozione del provvedimento di trasferimento

L'Ufficio Centro servizi della Direzione generale provvederà ad acquisire le domande che perverranno, debitamente protocollate dalla segreteria della Direzione centrale risorse umane, e le istruirà tenendo presente la situazione di esubero/carenza, l'eventuale sussistenza di situazioni di disabilità relative al dipendente ovvero relative al familiare da assistere oltrechè dei titoli e delle competenze/esperienze professionali dei dipendenti interessati, fermo restando quanto di seguito precisato in ordine alla valutazione delle stesse.

In analogia ai criteri previsti per la mobilità nazionale, il trasferimento può essere effettuato in presenza di posizioni vacanti presso la Struttura di destinazione e di posizioni di esubero presso la Struttura di appartenenza.

In deroga a quanto sopra, nell'ottica di un riequilibrio generale delle risorse, così come previsto dal testo regolamentare sussiste la possibilità di disporre trasferimenti anche tra Strutture in esubero, nonché tra Strutture entrambe carenti, ma solo nel caso in cui la Struttura di destinazione abbia carenza maggiore ovvero un esubero minore rispetto alla Struttura cedente.

In tal caso, secondo le disposizioni regolamentari, i trasferimenti potranno essere disposti fino al raggiungimento di una percentuale di esubero (ovvero di carenza) ricompresa - al massimo - in un range di 34 punti percentuali tra le Strutture coinvolte.

Tutte le domande di trasferimento sono assoggettate alla valutazione di accoglimento del Direttore Centrale risorse umane - competente all'adozione del relativo provvedimento - il quale, vista in particolare la specialità delle esigenze funzionali delle singole Direzioni Centrali, terrà altresì conto dei titoli e delle competenze/esperienze professionali dei dipendenti interessati, avvalendosi del parere dei Responsabili delle Strutture interessate, nonché della stima delle relative esigenze funzionali-organizzative.

Differimento

In presenza di obiettive ed eccezionali esigenze di servizio il Responsabile della Struttura di appartenenza può chiedere il differimento del trasferimento per un

periodo massimo di 6 mesi, non prorogabile, motivando debitamente tale richiesta evidenziando le criticità connesse alle specifiche esigenze funzionali/organizzative della struttura.

Il periodo è ridotto ad un massimo di tre mesi se la richiesta di differimento è presentata dal dipendente per esigenze personali.

Rinunce

Al dipendente è consentito revocare la domanda prima dell'emissione del provvedimento di trasferimento senza conseguenti penalizzazioni.

Successivamente all'adozione del provvedimento, e prima della presa di servizio presso la struttura di destinazione, se il dipendente rinuncia al trasferimento non potrà presentare nuove domande verso qualunque Struttura della Direzione generale prima che siano trascorsi tre anni dalla data della rinuncia.

Deroghe

In caso di domande di mobilità inoltrate da personale appartenente al medesimo profilo professionale che non comportano cambiamenti del rapporto forza/fabbisogno delle sedi interessate alle movimentazioni (interscambio), si può procedere, dandone informativa alle competenti OO.SS., ai relativi traferimenti a condizione che non siano presenti altri dipendenti (controinteressati) che abbiano inoltrato domande di mobilità presso almeno una delle Strutture coinvolte.

o
o o

La presente comunicazione viene notificata dallo scrivente a tutti i dipendenti con contratto "Istituzione ed enti di ricerca e sperimentazione" della Direzione generale tramite la procedura "Pubblicazione atti", ai sensi della circolare n. 80/2008.

Le Strutture interessate da assenze di lungo periodo, provvederanno a notificare la presente al personale interessato con le modalità di cui alla circolare n. 3/1973.

Il Direttore centrale
dott. Carlo Biasco